ITI M. FARADAY

# REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Delibera n. 75

**CI**

**28/02/2019**

# REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il presente Regolamento trae la sua origine dalle normative in vigore e si propone di integrarle ed adattarle, sulla base delle esigenze e delle finalità dell'ITI M. FARADAY. Non tratta pertanto aspetti già normati da fonti di natura superiore quali Leggi, Decreti, Ordinanze, Circolari. Ad esse si fa rimando per quanto qui non contemplato. *E' stato redatto dalla rappresentanza di tutte le componenti della comunità scolastica, nella consapevolezza che tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il rispetto della libetà sancita dalla Costituzione della Repubblica Italiana*

**PREMESSA**

La scuola favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione. L'indirizzo culturale della scuola si fonda sui principi della Costituzione repubblicana, al fine di realizzare una scuola democratica, dinamica, aperta al rinnovamento didattico-metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente. La scuola si propone come luogo di educazione l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti.

Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata, attenta ai bisogni formativi che rispetti e valorizzi, anche attraverso attività di orientamento, l'identità di ciascuna . La scuola garantisce la libertà d'apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà di insegnamento. Il diritto di apprendimento è garantito a ciascun studente attraverso percorsi individualizzati e personalizzati tesi a promuoverne il successo formativo.

Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;

b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;

c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;

d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, nessuno escluso;

e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;

f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.

## TITOLO I - ORGANI COLLEGIALI:

### Art. 1 - Disposizioni sul funzionamento degli Organi Collegiali
### Aspetti generali

La convocazione degli organi viene disposta con preavviso, di norma di almeno 5 (cinque) giorni rispetto alla data delle riunioni .
La convocazione viene effettuata con lettera diretta ai singoli membri dell'organo collegiale, mediante apposito comunicato inserito in registro o affissione all'Albo dell'avviso (per le componenti interne all'istituto); in ogni caso, l'affissione all'Albo è adempimento sufficiente per la regolare convocazione dell'Organo Collegiale.
La convocazione deve indicare gli argomenti da trattare nella veste di Ordine del giorno.
Di ogni seduta dell'Organo Collegiale viene redatto sintetico verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario, inserito in apposito registro.
Le sedute dell'Organo Collegiale sono considerate valide in presenza di almeno metà più uno dei componenti.

**1. Programmazione**
Ciascuno degli Organi Collegiali programma le proprie attività, in rapporto alle proprie competenze.

**2. Elezioni contemporanee di organi di durata annuale**
Le elezioni, per gli organi collegiali di durata annuale hanno luogo, possibilmente, nello stesso giorno ed entro il secondo mese dell'anno scolastico, fatte salve diverse disposizioni ministeriali.

### Art. 2 - Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe è convocato dal Preside nell'ambito della programmazione del Piano delle Attività, di propria iniziativa su necessità sopravvenute o su richiesta scritta e motivata dalla maggioranza dei suoi membri.
Il Consiglio di Classe allargato alla componente genitori e alunni si riunisce almeno 2 (due) volte per anno scolastico.

**Art. 3 - Collegio Docenti**

Il Collegio dei Docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce nell'ambito della programmazione del Piano delle Attività, ogni qualvolta il Preside ne ravvisi la necessità, oppure quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta; comunque, almeno una volta per ogni trimestre o quadrimestre.

**Art. 4 - Consiglio di Istituto**

La convocazione del Consiglio di Istituto, immediatamente successiva alla nomina dei relativi membri, è disposta dal Dirigente Scolastico.

Nella prima seduta, il Consiglio è presieduto dal Preside ed elegge, tra i rappresentanti dei genitori membri del Consiglio stesso, il proprio Presidente. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto. Sono candidati tutti i genitori membri del Consiglio.
E' considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti del Consiglio. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il Presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano stati presenti almeno metà più uno dei componenti in carica.
Il Consiglio può deliberare di eleggere il Vice-Presidente, da votarsi fra i genitori componenti il Consiglio stesso secondo le medesime modalità previste per l'elezione del Presidente.
Successivamente saranno espletate le altre operazioni previste dalle norme.
Il Consiglio di Istituto è convocato dal Presidente su richiesta del Dirigente Scolastico, di propria iniziativa su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio stesso.
Le deliberazioni del Consiglio, dopo l'affissione all'Albo, sono depositate presso l'Ufficio Segreteria dell'Istituto e sono disponibili a chiunque, abbia un interesse diretto concreto ed attuale. Gli estratti delle delibere sono pubblicate sul sito della scuola.

## TITOLO II - RAPPRESENTANZE DI GENITORI E STUDENTI - RIUNIONI:

### Art. 5 – Disposizioni generali.

I rappresentanti dei genitori e degli studenti possono convocare le rispettive assemblee, secondo quanto stabilito dalle norme.
Per notizie sull'andamento scolastico (risultato scrutinio, valutazioni disciplinari, assenze, ecc.). I genitori potranno usufruire degli incontri scuola/famiglia secondo le modalità deliberate dal Collegio Docenti. La scuola potrà usare altresì comunicazioni ai genitori tramite lettera trasmessa al domicilio.
In generale i singoli insegnanti sono a disposizione delle famiglie due volte al mese a settimane alterne, nell'ambito dell'orario mattutino, secondo il calendario previsto dal Piano delle Attività deliberato dal Collegio Docenti. I colloqui con i docenti devono essere prenotati tramite apposita sezione sul registro elettronico.
Due volte all'anno scolastico (possibilmente nei mesi di Dicembre e Aprile) saranno organizzati degli incontri tra docenti e genitori in orario pomeridiano. Non è possibile prenotare colloqui mattutini nei mesi in cui sono programmati gli incontri pomeridiani.

### Art. 6 – Riunioni

#### 1. Assemblee d'istituto degli studenti

I. L'assemblea di Istituto costituisce occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti; si può svolgere una volta al mese, non può essere convocata negli ultimi 30 giorni di scuola, deve essere richiesta dal Comitato studentesco e/o da non meno del 10% degli alunni per iscritto al Dirigente Scolastico con indicazione dell'orario, dell'ordine del giorno. la tematica prescelta deve essere redatta in modo congruo e deve essere inerente a problematiche scolastiche e/o di attualità e deve essere presentata in forma scritta con in calce le firme dei richiedenti con almeno cinque giorni di preavviso. Rispetto la data prescelta affinché i collaboratori della Presidenza possano assicurarsi che nel giorno indicato l'Aula Magna, luogo deputato allo svolgimento dell'Assemblea, sia disponibile.

II. Dovrà essere integrata dei nominativi degli studenti che assicureranno il funzionamento dell'iniziativa nel rispetto del regolamento che l'assemblea si dà.

III. Qualora si richieda l'intervento di esperti esterni all'Assemblea d'Istituto, bisognerà ri-chiedere la stessa almeno dieci giorni prima per consentirne l'organizzazione amministrativa relativa alle autorizzazioni per l'ingresso di esperti. Gli esperti esterni invitati dovranno essere in possesso di titoli specifici che ne giustifichino l'invito all'assemblea per un utile arricchimento culturale degli studenti L'Assemblea

di Istituto si svolge secondo la seguente modalità: dopo la prima ora di lezione regolare, gli studenti interessati si recano nell' Aula Magna, gli altri, previo controllo dell'autorizzazione dei genitori (per gli studenti minorenni), possono lasciare l'istituto.

IV. I lavori dell'Assemblea sono coordinati da un Presidente eletto fra gli studenti che ne garantisce la regolarità. Gli stessi studenti provvederanno alla composizione di un responsabile ed efficace servizio di sorveglianza.

V. Il Dirigente Scolastico ha facoltà di sospendere, rimandare o annullare l'Assemblea in ca-so di irregolare o non ordinato svolgimento o per violazione delle consegne, per ragioni di sicurezza e salvaguardia delle risorse materiali, nonché per sopravvenuti motivi eccezionali. Durante lo svolgimento dell'assemblea non si può circolare nell'Istituto.

VI. La vigilanza, durante lo svolgimento dell'assemblea, è assicurata con la presenza di almeno sei docenti, seguendo i turni che saranno predisposti di volta in volta dal D.S. I docenti si alterneranno nella vigilanza, ogni ora, fino al termine dell'assemblea. Anche per l'Assemblea di Istituto è opportuno che il giorno della settimana in cui si svolge non sia sempre lo stesso

VII. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

VIII. In caso di eventi particolari e urgenti, su motivata richiesta da parte degli studenti, il Dirigente Scolastico può eccezionalmente autorizzare l'Assemblea d'Istituto straordinaria da tenersi nelle modalità di cui al presente articolo.

## 2. Assemblee di classe degli studenti

I. L'Assemblea di classe, della durata di due ore al mese, sarà concessa previa richiesta scritta dei rappresentanti di classe rivolta al Dirigente Scolastico e presentata al Coordinatore di classe, almeno cinque giorni prima dello svolgimento, fornendo: data, ora, ordine del giorno, firma dei Docenti interessati, firma dei rappresentanti di classe.

II. La verbalizzazione relativa a ciascuna assemblea va redatta dagli allievi su apposito stampato, da ritirarsi presso la Segreteria Didattica, da conservarsi a cura della vicepresidenza. Nel primo e nell'ultimo mese di scuola non possono essere concesse assemblee, inoltre non ne è consentito lo svolgimento nella prima e nella settima ora di lezione.

III. Giorni e materie devono alternarsi nel corso dell'anno scolastico.

IV. Il Docente che abbia concesso la sua ora per l'assemblea di classe, in quanto responsabile, è tenuto a vigilare sul corretto svolgimento della medesima.

V. Lo stesso insegnante e/o Dirigente Scolastico potrà decidere la sospensione dell'assemblea e la ripresa delle regolari attività didattiche, in caso di comportamenti non idonei degli allievi.

VI. Le assemblee di classe Si possono tenere di pomeriggio con preavviso di tre giorni.

**3. Comitato studentesco**

I. E' formato dai rappresentanti di classe. Si convoca al di fuori dell'orario di lezione su richiesta dei rappresentanti eletti nel Consiglio d'Istituto.

II. Esprime pareri e formula proposte al Consiglio d'Istituto, al Collegio Docenti, al Dirigente Scolastico per gli aspetti di loro pertinenza.

**4. Assemblee di classe dei genitori**

I. Si possono tenere di pomeriggio, nell'ambito dell'orario di apertura dell'edificio, su richiesta dei rappresentanti di classe con un preavviso di tre giorni.
II. La domanda va presentata in Presidenza.

**5. Comitato dei genitori**

I. E' formato dai rappresentanti di classe.
II. Si convoca tutte le volte che ve ne sia la necessità su richiesta inoltrata al Dirigente Scolastico dal Presidente del Consiglio d'Istituto in presenza di richieste di almeno un quarto dei suoi membri.
III. Esprime pareri e formula proposte al Consiglio di Istituto, al Collegio Docenti , al Dirigente Scolastico per aspetti di loro pertinenza.

**TITOLO III - ALUNNI:**

**Art. 7 - Diritti e doveri degli alunni**

**7.1. Diritti:**

Gli studenti hanno diritto di assemblea, di associazione all'interno della scuola e di utilizzarne i locali per le loro iniziative (in orario extracurricolare, compatibilmente con le esigenze della scuola). Per fermarsi al pomeriggio dovranno chiedere l'autorizzazione alla presidenza obbligandosi a:

I. compilare una richiesta contenente gli orari di ingresso e di uscita degli allievi dal plesso scolastico, il nominativo e la firma degli alunni presenti, i quali si assumono le responsabilità connesse con la loro presenza
II. lasciare i locali in ordine e puliti, rispettando gli arredi, le suppellettili e le attrezzature
III. garantire il comportamento corretto di tutti i presenti
IV. rispettare le norme di sicurezza
V. impegnarsi a non consentire l'ingresso e la presenza nei locali della scuola di persone estranee all'Istituto

**7.2. Doveri:**

Gli studenti devono:

I. frequentare la scuola regolarmente e con impegno;
II. avere un comportamento corretto e rispettoso verso le persone e le cose è un obbligo di tutti i componenti della scuola ed è manifestazione tangibile di buona educazione. In particolare gli studenti sono tenuti a rispettare docenti , personale non docente e compagni. Soprattutto durante l'intervallo, oltre che all'entrata e all'uscita e nei cambi di aula o di insegnante, gli studenti devono mostrare senso di autocontrollo e di responsabilità. Non è, comunque, consentito allontanarsi dall'aula durante il cambio dell'ora.
III. non è consentito di norma uscire dall'aula durante le ore di lezione per non disturbare la normale attività didattica. I docenti consentiranno l'uscita degli alunni solo in caso di necessità, e non più di uno alla volta. Non è consentito uscire dalla classe nella prima ora di lezione e nell'ora successiva all'intervallo. E' fatto altresì divieto di entrare in aule di altre classi ogni qualvolta le stesse siano deserte.
IV. evitare di sostare nei corridoi, durante il cambio delle ore di lezione in attesa degli insegnanti;

V. rientrare in classe con ritardo dopo l'intervallo, e comunque mai dopo il docente;

VI. evitare di lasciare l'aula sporca e in disordine al termine delle lezioni: ogni classe è dotata di un apposito cestino per la carta;

VII. al termine dell'intervallo avranno cura di gettare carta o bicchieri negli appositi contenitori nel cortile e al piano terreno;

VIII. consumare le bibite esclusivamente presso il bar, evitando di portare in giro le bevande. L'accesso al posto di ristoro è consentito la mattina prima dell'entrata a scuola, durante gli intervalli e all'ultima ora. Solo in caso di effettiva necessità e su autorizzazione del docente, presente in classe, lo studente può accedervi fuori dagli orari previsti. Non è consentito sostare nel punto di ristoro o nelle vicinanze oltre il tempo necessario per l'acquisto e/o il consumo;

IX. evitare, nelle classi, un abbigliamento poco consono alla scuola e scarsamente decoroso;

X. evitare l'uso di un linguaggio scurrile e volgare sia in aula che nei momenti d'intervallo;

XI. rispettare tutti gli operatori della scuola e i collaboratori scolastici incaricati della vigilanza nei corridoi o in sostituzione momentanea del docente assente;

XII. per la lezione di Educazione Motoria o per recarsi nei laboratori gli alunni attenderanno l'insegnante, con il quale scenderanno in palestra ( si ricorda che in palestra non si accede con le scarpe da ginnastica: queste ultime devono essere indossate negli spogliatoi) o negli spazi previsti. Gli alunni torneranno in classe con gli insegnanti.

XIII. Durante gli spostamenti manterranno un comportamento corretto e civile e utilizzeranno esclusivamente la scala centrale: E' fatto divieto andare in giro per i locali della scuola e utilizzare le porte di emergenza.

XIV. osservare le norme di sicurezza, e quelle previste dal regolamento dell'Istituto.

XV. prendere visione del Piano di evacuazione dei locali dell'Istituto affisso nell'atrio e nelle singole aule, e del presente Regolamento.

**Art. 8 - Entrate**

L'orario delle lezioni inizia alle ore 8:00.

I. al suono della campana di ingresso gli alunni devono tempestivamente entrare in aula, senza sostare nei corridoi, nell'androne e nel punto di ristoro.

II. Gli alunni ritardatari non saranno ammessi in classe senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato salvo casi comprovati e valutati di volta, in volta dallo Staff della Vicepresidenza.

III. potranno essere valutati e tollerati i ritardi che coinvolgano più alunni, dovuti a motivi di forza maggiore (straordinarie condizioni meteorologiche, blocchi stradali, scioperi, ritardo dei mezzi di trasporto) e comunque non oltre le ore 08:10.

IV. Sono ammessi ritardi, con ingresso a scuola oltre l'inizio della seconda ora, solo per motivi eccezionali (ritardo treno, visita medica, ecc.) se motivati e documentati dalla famiglia e regolarmente giustificati.

V. Sono concesse quattro entrate in seconda ora a quadrimestre, regolarmente giustificate.

**Art. 9 - Uscite**

I. gli alunni non possono lasciare la scuola prima della fine delle lezioni se non per gravi e documentati motivi, previa autorizzazione del Preside o suo delegato.

II. sono ammesse uscite anticipate "quattro ore a quadrimestre" se non per gravi motivi, e comunque non prima della fine della penultima ora di lezione con orario a sei ore, solo per gli alunni maggiorenni, non prima della terzultima ora nelle giornate con orario a sette ore Le richieste devono essere presentate dall'alunno a un docente Collaboratore del Dirigente prima dell'inizio delle lezioni o comunque entro le ore 10.00 del giorno stesso. Non saranno concesse in caso di verifiche previste nelle ore in cui si richiede l'uscita anticipata.

III. Per gli alunni che accusano malori improvvisi, i genitori potranno riprendere da scuola i propri figli, rivolgendosi per l'autorizzazione all'uscita anticipata ai collaboratori del dirigente scolastico, in loro assenza, a un suo sostituto dagli stessi delegati.

IV. Gli alunni minorenni non potranno uscire in anticipo se non con un genitore o un persona autorizzata con delega dai genitori e munito di documento.

V. Nel periodo in cui vige l'orario provvisorio e nell'ultimo mese di scuola sono sospese le uscite anticipate almeno che queste non siano circostanziate.

**Art. 10 - Giustificazione assenze**

I. Le assenze verranno giustificate secondo le disposizioni del Dirigente Scolastico direttamente sull'apposita sezione del registro elettronico. I genitori degli studenti minorenni, gli studenti maggiorenni e i loro genitori devono ritirare il pin dispositivo presso la segreteria didattica.

II. Il personale docente segnalerà al coordinatore del Consiglio di Classe eventuali anomalie riscontrate nella frequenza da parte degli allievi, ai fini delle conseguenti

valutazioni o provvedimenti. Se superano i 5 (cinque) giorni dovranno essere documentate. Le eventuali assenze prevedibili si dovranno comunicare in anticipo. Sarà, comunque cura dei genitori documentare ricoveri, visite mediche o degenze causate da malattie e/o infortuni che verranno decurtate dal monte ore delle assenze.

III. Gli allievi privi di giustificazione saranno ammessi con riserva e dovranno giustificare il giorno successivo.

IV. Non sono ammesse entrate alla seconda ora né uscite anticipate nell'ultimo mese di scuola se non documentati con motivi circostanziati.

V. La frequenza delle lezioni è obbligatoria. Genitori e studenti maggiorenni sono responsabili dei motivi addotti a giustificazione delle assenze e sono informati che esse potranno nuocere al processo di apprendimento.

**VI.** Le assenze collettive ed ogni altra assenza ritenuta non adeguatamente giustificata costituiscono infrazione disciplinare e, come tali, sono considerate ai fini delle sanzioni e della valutazione del comportamento. La Presidenza potrà comunicare le assenze degli allievi minorenni alle famiglie, verificando che ne siano a conoscenza**.**

## TITOLO IV NORME DI CARATTERE GENERALE RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il presente titolo detta norme di carattere generale per il miglioramento dei rapporti scuola/famiglia

### Art. 11 – Rapporti scuola famiglia

I. il cambiamento di residenza e/o numero telefonico dovrà essere tempestivamente com-unicato alla Segreteria.

II. è proibito fumare in tutto l'edificio e nelle aree esterne stabilite dalla Presidenza, in base alla legge 1/11/1985, n. 584, all'art. 51 del DL 12/09/2013 e alla L. n. 3 del 16/01/2003.

III. E' vietato inoltre l'utilizzo delle sigarette elettronica nei locali chiusi e nelle aree all'aperto di pertinenza della istituzione scolastica.

IV. gli studenti non devono lasciare incustoditi, all'interno della scuola, beni di loro pro-prietà; l'Istituto non è responsabile della custodia di libri o di oggetti personali abbandonati nei locali dell'Istituto.

V. Particolari problemi di salute che richiedano necessità o interventi, devono essere opportunamente segnalati e documentati alla Presidenza, e/o al Coordinatore del Consiglio di Classe.

VI. L'accesso alla segreteria didattica sarà riservato agli studenti durante l'orario a loro riservato

VII. All'interno dell'edificio scolastico e nei cortili della scuola potrà essere affisso o comunque circolare solo ed esclusivamente materiale in precedenza autorizzato dal Dirigente Scolastico.

### Art. 12 - Momento ricreativo

I. I momenti ricreativi hanno la seguente articolazione:

- Nelle giornate di lunedì e venerdì un intervallo di 20 minuti
- Nelle giornate del martedì, mercoledì e giovedì due intervalli di 20 minuti.

II. Gli alunni durante l'intervallo sono affidati alla vigilanza dei docenti e dei collaboratori scolastici secondo il piano che viene annualmente formulato

**III.** È fatto divieto agli alunni di andare in giro nei locali della scuola e di utilizzare le porte di emergenza**.**

IV. Per i loro spostamenti utilizzeranno esclusivamente lo scalone centrale.

**Art. 13 - ORA ALTERNATIVA ALL' INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

I. Gli alunni che all'atto d'iscrizione hanno dichiarato di non avvalersi dell'insegnamento della Religione, nel caso in cui tale ora di lezione sia collocata alla prima o all'ultima ora in base all'orario definitivo potranno entrare in seconda ora o uscire all'ultima ora (se nel modulo hanno barrato l'opzione entrata/uscita).

II. Se tale ora invece è posta all'interno della mattinata, gli alunni che non se ne avvalgono seguiranno l'attività alternativa eventualmente proposta dal Collegio dei Docenti.

**Art. 14 - RESPONSABILITÀ DELLA SCUOLA**

I. La scuola non si assume alcuna responsabilità circa somme di denaro od oggetti (compresi i cellulari) che, introdotti nella scuola, venissero smarriti.

II. Procederà senza indugio una volta appurata la responsabilità del singolo.

**Art 15 - RIUNIONI**

Tutte le riunioni sono convocate con 5 giorni di preavviso salvo casi di urgenza motivata per cui sono sufficienti 2 giorni.

**Art. 16 - TELEFONINI – DISPOSITIVI ELETTRONICI**

È assolutamente vietato a docenti, educatori, alunni tenere accesi i telefoni cellulari durante le ore di lezione.

I. Il cellulare deve essere conservato spento dagli alunni e utilizzato come dispositivo in ausilio alla didattica ,solo su richiesta ed autorizzazione del docente dell'ora.

II. Le registrazioni audio sono consentite solo previo consenso del docente dell'ora.

III. La scuola declina ogni responsabilità in caso di furti o smarrimenti e si riserva, in caso di non osservanza di quanto sopra, di intraprendere serie azioni disciplinari ed eventualmente penali per i trasgressori.

## TITOLO V - UTILIZZO STRUTTURE DELL'ISTITUTO

### ART. 17 - Disposizioni generali

L'utilizzo delle strutture d'istituto avviene secondo i criteri sottoesposti ed in osservanza ad appositi regolamenti emanati dalla dirigenza.

### ART. 18 - Laboratori

Tutti i laboratori sono risorse a disposizione di studenti e docenti per l'attività didattica, secondo quanto annualmente stabilito dall'orario.

I. La fruizione degli stessi è a cura del docente responsabile. Possono essere utilizzati al di fuori dell'orario scolastico su richiesta motivata ed in presenza di un docente.

### ART. 19 – Palestra

E' fatto divieto a tutti di entrare in palestra privi di scarpe da ginnastica(cfr art. 7 c. 11) .

I. Gli alunni possono accedervi solo se accompagnati dall'insegnante.

II. Durante le lezioni non possono sostare negli spogliatoi e nei locali adiacenti.

III. Gli attrezzi e tutto il materiale usato nella palestra va riconsegnato al personale ausiliario affinché venga debitamente riposto.

IV. Tutti gli attrezzi vanno spostati sollevandoli dal pavimento con la massima cura e diligenza e sempre alla presenza del docente.

V. In caso di danni alle attrezzature o al materiale si dovrà informare immediatamente il docente. Di tutti i danni causati da uso scorretto o dovuti ad incuria o dolo, risponderanno i responsabili, rimborsando all'istituto l'importo delle spese conseguenti al danno.

**Art. 20 - Biblioteca**

La biblioteca di Istituto è aperta a tutte le componenti della scuola secondo un apposito orario affisso sulla porta.

I. Si raccomanda a tutti quanti vi accedano particolare cura nei confronti di arredi e suppellettili e in generale di tenere un comportamento adeguato ad una attività di studio.

II. Il prestito, di cui possono fruire studenti, ex studenti, docenti, non docenti, non può protrarsi oltre 15 (quindici) giorni, durante i quali i fruitori sono a tutto titolo responsabili del materiale in oggetto e quindi chiamati al risarcimento in caso di smarrimento e di deterioramento grave dello stesso. I libri possono essere richiesti durante l'anno scolastico e in assoluto tutto il materiale concesso in prestito deve essere riconsegnato entro e non oltre il 31 maggio di ciascun anno.

III. Gli attrezzi e tutto il materiale usato nelle palestre va riconsegnato al personale ausiliario affinché venga debitamente riposto. Tutti gli attrezzi vanno spostati sollevandoli dal pavimento, con la massima cura e diligenza, sempre alla presenza dell'insegnante.

IV. In caso di danni alle attrezzature o al materiale si dovrà informare immediatamente l'insegnante. Di tutti i danni causati da uso scorretto o dovuti ad incuria o dolo, risponderanno i responsabili, rimborsando all'Istituto l'importo delle spese conseguenti al danno.

**ART. 20 - Parcheggio**

Per comprovati motivi di sicurezza, rilevati in sede di riunione annuale per la sicurezza, non è permesso parcheggiare auto nelle pertinenze dell’Istituto.

## TITOLO 4 - PERSONALE:

### Art. 21 - Presidenza - Segreteria

Il Dirigente Scolastico fisserà ad inizio anno scolastico un orario di ricevimento settimanale strutturato in modo da soddisfare le richieste degli utenti, nell'ambito delle compatibilità operative.

I. Le comunicazioni di interesse per utenti ed operatori saranno esposte celermente, negli spazi e con gli strumenti designati, e in maniera evidente per soddisfare le esigenze di informazione e trasparenza.

### Art. 22 - Insegnanti

Nel rispetto delle disposizioni normative, gli insegnanti effettueranno la vigilanza sugli alunni nei cinque minuti antecedenti l'inizio delle lezioni, durante le stesse e fino all'uscita.

I. Per momentanee assenze dalla classe si rivolgeranno ai collaboratori scolastici per garantire la vigilanza.

II. Durante l'intervallo delle lezioni, il personale in servizio vigilerà sul comportamento degli alunni.

III. Durante i viaggi e le visite d'istruzione e quando gli alunni si trasferiscono dai locali della scuola ad altra sede per attività programmate dall'istituto, essi saranno accompagnati dai docenti allo scopo incaricati dal Dirigente Scolastico che ne garantiranno la sorveglianza.

### Art. 23 - Collaboratori scolastici

Oltre alle mansioni previste dai C.C.N.L., il personale ausiliario avrà particolare cura nello svolgere funzione di sorveglianza al posto assegnatogli nella fase di accesso alle aule, uscita e durante l'intervallo degli studenti.

I. Durante le lezioni assicurerà la vigilanza sugli alunni usciti dalle aule e nelle classi in caso di temporaneo allontanamento o impedimento dei docenti.